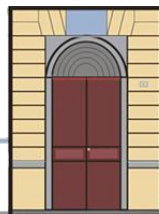




D'AZEGLIO
liceo classico statale

via Parini 8
10121 TORINO



www.liceomassimodazeglio.it
tel. 011540751 / 011547296
c.f. 80090510019 - Cod. Mecc.: TOPC070004
Codice Univoco Ufficio: UFW79N

topc070004@istruzione.it
topc070004@pec.istruzione.it
info@liceomassimodazeglio.it

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA PREVENZIONE E IL CONTENIMENTO DEL COVID-19 ANNO SCOLASTICO 2020/21

Normativa di riferimento

- PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO del 24 aprile 2020;
- DOCUMENTO TECNICO SULLA POSSIBILE RIMODULAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-CoV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO E STRATEGIE DI PREVENZIONE adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) nell'aprile 2020 – Fonte INAIL;
- INDICAZIONI OPERATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE NEL CONTESTO DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NELLA COLLETTIVITA' - Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020;
- INDICAZIONI PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI INTERNI PER PREVENIRE LA TRASMISSIONE DI SARS-COV-2 – Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni - Versione dell'8 maggio 2020;
- DPCM del 17 maggio 2020;
- DECRETO RILANCIO ITALIA D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020 n. 77, Art. 83 Sorveglianza sanitaria;
- DOCUMENTO TECNICO SUL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO - CTS presso la Protezione Civile - 28 maggio 2020;
- PIANO SCUOLA 2020-2021 – DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE del 26 giugno 2020;
- PROTOCOLLO DI INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-CoV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA del 21 agosto 2020;
- COVID-19, CTS: RACCOMANDAZIONI TECNICHE PER L'APERTURA DELLE SCUOLE IN SICUREZZA (per l'uso della mascherina chirurgica a scuola) del 31 agosto 2020;
- CIRCOLARE CONGIUNTA MINISTERI DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLA SALUTE n. 13 del 4 settembre 2020 CONTENENTE AGGIORNAMENTI E CHIARIMENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI LAVORATORI E ALLE LAVORATRICI FRAGILI;
- NOTA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE n. 1585 dell'11 settembre 2020 - INDICAZIONI OPERATIVE RELATIVE ALLE PROCEDURE DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO RIGUARDO AI LAVORATORI FRAGILI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO.

Premesso:

- che con il DPCM del 17 maggio 2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri decretava la sospensione delle attività didattiche in presenza fino alle fine delle lezioni dell'a.s. 2019/20;
- che nell'Ordinanza n. 10 del 16 maggio 2020 concernente gli esami di Stato il Ministro dell'Istruzione disponeva lo svolgimento degli esami di stato in presenza;
- che con il Documento Tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive per lo svolgimento degli esami in presenza il Ministero dell'Istruzione sulla base delle linee guida del Comitato Tecnico Scientifico indicava le misure organizzative di prevenzione e protezione;
- che il medesimo Documento Tecnico richiamava comportamenti e schede tecniche desunte dalla normativa emessa dall'INAIL, dall'ISS e dal Ministero della Salute;
- che si rende necessario disporre, attuare e contestualizzare le misure normative emanate alla specifica realtà scolastica;
- che gli aspetti di incidenza delle norme ricadono sui comportamenti in ambito logistico, sanitario e igienico;
- che la normativa emessa dispone sulla modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti;
- che è stata istituita la figura del referente COVID-19 nella realtà scolastica;
- che prosegue l'attività di sorveglianza sanitaria speciale con l'individuazione dei lavoratori "fragili";
- che l'attività di sorveglianza è in vigore anche per le fragilità in ambito studentesco;
- che l'informazione/formazione risulta essere di primaria importanza nell'indicazione dei corretti comportamenti da osservare e di quanto contenuto nel presente documento;

tutto ciò premesso si stabilisce quanto segue:

1) Informazione

La scuola, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nell'Istituto circa le disposizioni delle autorità, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi materiali informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre i 37,5 gradi) o altri sintomi influenzali e di informare il proprio medico di famiglia;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente al Referente COVID-19 laddove, anche successivamente all'ingresso o a giornata lavorativa conclusa o nei giorni seguenti la chiusura delle attività scolastiche, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) per le quali i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il Medico di famiglia e di rimanere al proprio domicilio;
- l'obbligo di adottare le seguenti misure cautelative per accedere a scuola in particolare durante il lavoro:
 - utilizzare la mascherina (personale) chirurgica correttamente indossata dal mento fin sopra il naso;
 - mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro e di due metri nei casi previsti e successivamente specificati;
 - rispettare il divieto di assembramento;
 - osservare le regole di igiene delle mani;
- la necessità di seguire le indicazioni igieniche per la prevenzione del contagio da COVID-19;
- l'indicazione dei servizi igienici dedicati ai lavoratori "fragili";
- l'individuazione dei Referenti COVID-19 nelle persone della Vicepreside e della DSGA;
- l'opportunità di svolgere test diagnostici per tutto il personale del sistema scolastico statale, incluso il personale supplente, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche e nel corso dell'anno, nonché di effettuare test a campione per la popolazione studentesca con cadenza periodica. A tal fine, il Ministero fornisce specifiche indicazioni in relazione alle modalità per l'accesso ai test medesimi per il personale scolastico, sia di ruolo che supplente; saranno adottati i criteri di: I. volontarietà di adesione al test; II. gratuità dello stesso per l'utenza; III. svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche;

- la modalità di accesso alla segreteria, che deve avvenire per i genitori e gli altri soggetti esterni tramite appuntamento telefonico o via email, salvo casi di comprovata urgenza; in tutti i casi si provvederà alla registrazione delle persone che entrano nella scuola con l'indicazione dei dati anagrafici e dei riferimenti telefonici;
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica Digitale Integrata.

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente scolastico assicurerà adeguata ed efficace comunicazione alle famiglie, agli studenti, ai docenti e al personale scolastico, da realizzare on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti all'inizio delle lezioni. È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti, nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento, e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

2) Modalità di accesso

Gli studenti, e le famiglie per gli alunni minorenni, la mattina prima di recarsi a scuola, dovranno provvedere alla misurazione della temperatura corporea; se l'esito della misurazione sarà superiore ai 37,5° gli studenti dovranno rimanere presso il proprio domicilio e dovrà essere avvisato il Medico di famiglia, che valuterà i provvedimenti da adottare. I docenti, il personale ATA e coloro che si accingeranno ad entrare in istituto saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea; se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito loro di accedere.

L'ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto dall'invio della certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza, e per i lavoratori dall'autorizzazione del Medico Competente ove prescritta.

L'entrata nell'istituto sarà consentita previo utilizzo di mascherine che, al personale scolastico, potranno essere fornite dalla scuola insieme agli altri eventuali dispositivi di protezione, quali guanti e visiere. Gli studenti devono provvedere autonomamente a dotarsi di mascherine idonee; qualora non disponessero di una propria mascherina o questa risultasse non rispondente alle esigenze di prevenzione del contagio, la stessa sarà fornita dalla scuola.

Agli ingressi saranno presenti erogatori di soluzioni igienizzanti, disponibili anche nelle aule, in prossimità delle stesse, dei laboratori, dei servizi igienici e dei distributori automatici di alimenti e bevande nonché nei punti di arrivo ai piani.

3) Ingressi e uscite studenti

L'entrata e l'uscita degli studenti dalla scuola si svolgerà attraverso tre distinti percorsi, con scansione oraria differenziata, individuati nel modo seguente:

- 1° percorso su Via Parini, 8;
- 2° percorso su Via Melchiorre Gioia, 5d;
- 3° percorso su Via Melchiorre Gioia, passo carraio;

Si precisa che l'uscita dalla scuola avverrà attraverso le stesse vie utilizzate per l'ingresso.

4) Orario e intervalli

L'orario scolastico è stato modulato su due principali fasce orarie, con entrata scaglionata alle ore 8:00 e alle ore 9:00 e uscita scaglionata alle ore 13:00 e alle ore 13:50 e 14:00 (sabato uscita alle ore 12).

Gli intervalli si svolgeranno in aula, con mascherina se in movimento o se comunque non può essere garantito il distanziamento interpersonale di un metro; senza mascherina quando si è seduti al proprio banco, dove si potranno consumare alimenti e bevande portati da fuori o acquistati ai distributori automatici previa igienizzazione delle mani. Durante gli intervalli non è consentito uscire dall'aula.

Sono previsti turni di assistenza nei corridoi da parte dei docenti, con il compito di vigilare sugli studenti e di controllare che non escano dalle rispettive aule (2 docenti per piano, compresa l'ala nuova). Le porte delle aule dovranno rimanere aperte per l'intera durata degli intervalli.

L'accesso ai bagni e ai distributori automatici di alimenti e bevande è consentito durante l'orario di lezione (con l'esclusione degli intervalli), uscendo dall'aula uno alla volta. Nell'accesso ai bagni e ai distributori automatici, gli studenti devono attendere ordinatamente il proprio turno, rispettando il distanziamento interpersonale e le indicazioni della segnaletica a pavimento. Nei locali dei bagni possono entrare non più di due studenti contemporaneamente.

5) Spostamenti interni/uso delle mascherine

Raggiunto il proprio banco gli studenti potranno togliersi la mascherina, purché in condizione di staticità, con il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro e in assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione; tale condizione decade, pur non perentoriamente, in presenza di docenti "fragili", che in occasione delle proprie ore di lezione inviteranno gli studenti a mantenere la mascherina correttamente indossata per tutto lo svolgimento della lezione.

La mascherina dovrà essere indossata, sia nell'aula che fuori, per qualsiasi tipo di spostamento, nei laboratori per tutta la durata dell'attività e quando il docente lo dovesse ritenere opportuno. Il raggiungimento dei laboratori, delle palestre o di altro ambiente della scuola avverrà attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di distanziamento sociale.

6) Regolamentazione attività motoria

- Spostamenti e indicazioni sui comportamenti da assumere nelle palestre.
Lo spostamento verso le palestre sia interna che esterne avverrà secondo le indicazioni dell'insegnante. Il raggiungimento delle palestre o degli spazi esterni alla scuola avverrà sempre a piedi. La mascherina dovrà essere mantenuta sia negli ingressi e uscite dagli spogliatoi che al loro interno. L'utilizzo degli spogliatoi, oltre a rispettare la capienza massima specificata all'ingresso, terrà conto di eventuali turnazioni disposte dall'insegnante al fine di assicurare all'interno degli stessi il distanziamento interpersonale di un metro. L'attesa del proprio turno per l'uso dello spogliatoio oppure per il rientro a scuola o in classe avverrà negli specifici spazi di attesa, indicati dall'insegnante, nel rispetto dei protocolli previsti e comunque evitando assembramenti. La mascherina sarà tolta e riposta in un contenitore personale solo durante la pratica motoria, che si svolgerà nello spazio di lavoro assegnato a ciascuno dall'insegnante nel rispetto delle regole sul distanziamento sociale di almeno 2 metri previsto per l'esercizio fisico.
- Strumenti per la pratica motoria.
L'accesso alla palestra è consentito con apposite calzature ad uso esclusivo, che saranno cambiate tutte le volte che si renderà necessario allontanarsi, compreso l'accesso ai servizi igienici durante l'attività. Ogni studente dovrà sempre essere munito di asciugamano o tappetino personale da posare a terra per lo svolgimento degli esercizi. L'utilizzo individuale di piccoli attrezzi sarà subordinato alla possibilità di un'adeguata igienizzazione che ne garantisca l'uso in sicurezza.
- Indumenti e oggetti personali.
Gli indumenti utilizzati durante la lezione non dovranno essere appesi agli attaccapanni né lasciati sulle panche ma riposti in un sacchetto personale; eventuali oggetti di valore potranno essere portati in palestra all'interno di contenitori personali e disposti negli spazi indicati dall'insegnante.
- Pratica motoria.
Fino a diversa indicazione da parte delle Autorità competenti non saranno praticati giochi di squadra e sport di gruppo, mentre saranno privilegiate attività fisiche e sportive individuali che permettano il distanziamento interpersonale.

La partecipazione responsabile di ciascun allievo e il rispetto delle norme e delle distanze di lavoro sono presupposti fondamentali per il sereno svolgimento dell'attività motoria, che diventerà così ancor più occasione di sviluppo di un'etica della responsabilità e del sapersi prendere cura di sé e della propria e altrui salute.

7) Attività da svolgersi in locali esterni all'Istituto

Al fine di poter svolgere in sicurezza le eventuali attività didattiche e sportive nei locali esterni all'Istituto occorrerà acquisire l'idoneità degli stessi in termini di sicurezza. Saranno pertanto previste

apposite convenzioni in cui, tra l'altro, saranno definite le responsabilità relative alle pulizie e alla sorveglianza.

8) Uscite didattiche

Le eventuali uscite didattiche avverranno mantenendo il distanziamento sociale di almeno un metro e con l'utilizzo della mascherina, che potrà essere tolta solo in situazioni di staticità nelle quali sia garantito il rigoroso e costante rispetto del distanziamento di almeno un metro e non sussistano altre situazioni di pericolo.

9) Salubrità ambienti

Nelle aule al cambio dell'ora e in particolare all'inizio degli intervalli si provvederà da parte dei docenti all'apertura delle finestre e della porta sul corridoio, al fine di favorire il ricambio dell'aria.

All'interno dei servizi igienici dovrà essere sempre consentita l'aerazione naturale lasciando le finestre aperte.

10) Aule Insegnanti

L'accesso alle Aule Insegnanti si svolgerà nel rispetto delle regole del distanziamento sociale e per il tempo strettamente necessario. Al fine di favorire il distanziamento interpersonale il Dirigente scolastico predispone l'allestimento di 5 locali con funzione di aule docenti così distribuite:

- al piano terra l'aula n° PT06;
- al primo piano l'aula n° 1P10;
- al secondo piano il locale 2P12;
- al terzo piano l'aula n° 3P15;
- nell'ala nuova l'aula n° AN07.

11) Pulizia e Sanificazione

La pulizia dei locali, che sarà effettuata giornalmente in maniera accurata da parte dei collaboratori scolastici, sarà svolta con particolare attenzione e con misure di disinfezione nelle aree comuni (bagni, sale, corridoi, ascensori, ecc.), come misura preventiva generale durante tutta l'epidemia di COVID-19. Inoltre, saranno oggetto di particolare cura le superfici toccate più frequentemente, quali piani di banchi e cattedre, maniglie, barre delle porte, interruttori della luce, corrimano, pulsanti degli ascensori, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

I servizi igienici saranno sanificati due volte nella mattinata e sarà apposto nel locale un registro con orario e firma di sanificazione; misure specifiche di pulizia saranno adottate dai collaboratori scolastici sulle superfici, sugli arredi e sui materiali scolastici utilizzati, anche su richiesta dei docenti.

I docenti, all'inizio della propria ora di lezione, provvederanno all'igienizzazione della cattedra, di eventuali braccioli delle sedie e degli oggetti utilizzati nell'attività didattica, quali ad esempio la penna touch screen della lavagna, con soluzioni igienizzanti specifiche e appositamente dedicate. Per quanto attiene all'utilizzo dei laboratori saranno utilizzati igienizzanti secondo le disposizioni emanate dall'I.S.S. (all. 1).

Nel caso in cui vi fossero casi di COVID-19, se sono trascorsi meno di 8 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura sarà effettuata una sanificazione straordinaria della scuola da parte dei collaboratori scolastici, saranno aperte le finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente e saranno chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione. Inoltre si provvederà a sanificare tutte le aree utilizzate dal caso di COVID-19, come uffici, aule, bagni e aree comuni.

Il personale dedicato alla pulizia ambientale degli spazi pubblici frequentati da una persona sospetta o confermata COVID-19 deve indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- mascherina chirurgica;
- grembiule in plastica uniforme e monouso;
- guanti;
- occhiali di protezione (se presente rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche).

L'igienizzazione delle mani deve essere eseguita ogni volta dopo aver rimosso guanti o maschera. I materiali di scarto prodotti durante la pulizia devono essere collocati in un sacchetto separato e ben chiuso, che può essere smaltito con i rifiuti indifferenziati.

12) Gestione caso sospetto Covid-19

Nell'eventualità della presenza tra gli studenti di un caso sospetto di infezione da SARS CoV-2 il docente/personale scolastico inviterà l'allievo ad indossare la mascherina chirurgica e informerà il Referente COVID-19, che contatterà il genitore/tutore legale per il prelevamento dell'allievo dalla scuola. Nel frattempo l'allievo sarà accompagnato dal personale scolastico nell'aula dedicata in attesa del genitore, il quale avrà cura di contattare il Pediatra/Medico di Medicina Generale che, dopo aver valutato la situazione, deciderà sulla necessità di eseguire il tampone e di attivare il Dipartimento di Prevenzione (DdP).

Se il test è positivo, si avviano la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto con lui nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi, come previsto dalla procedura di cui al p. 14). I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Per il rientro in comunità dello studente risultato positivo bisognerà attendere la guarigione clinica, cioè la totale assenza di sintomi. La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro; se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo il soggetto deve comunque restare a casa fino alla guarigione clinica e alla conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino alla guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra/Medico di Famiglia, il quale attesterà che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto dalle indicazioni nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio, l'alunno deve restare a casa e i genitori devono informare il Pediatra/Medico di Famiglia, per l'avvio della procedura prevista, e comunicare alla scuola l'assenza per motivi di salute.

Nel caso in cui un operatore scolastico (docenti e personale ATA) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico, ci si assicurerà che egli indossi, come previsto, una mascherina chirurgica e lo si inviterà ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante in caso di sospetto di COVID-19 valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico, alla cui esecuzione provvede Il Dipartimento di Prevenzione. Nel caso di positività il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica, contattando il referente scolastico per il COVID-19, e per le procedure conseguenti. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico di prevenzione per COVID-19 come disposto dalle indicazioni nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 al proprio domicilio, egli deve restare a casa e informare il MMG comunicando alla scuola l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP, che provvede all'esecuzione del test e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG attesterà che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto dalle indicazioni nazionali e regionali.

13) Gestione situazioni anomale

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP l'eventuale verificarsi in una classe di un numero elevato di assenze improvvise di studenti (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Un alunno o un operatore scolastico convivente di un caso Covid, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena) non necessitano a loro volta di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

14) Collaborazione con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, si devono considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

15) Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno o un operatore scolastico risulta positivo al COVID-19, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura, soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità.

16) Sorveglianza Sanitaria a richiesta del lavoratore per presunta fragilità (indicazioni a cura del Medico Competente)

In data 11/09/2020, con la nota n. 1585 del Ministero dell'Istruzione sono state diramate le "Indicazioni operative in materia di lavoratori fragili". In estrema sintesi, ne deriva che le eventuali valutazioni di fragilità effettuate prima del 31 luglio 2020 per il Dirigente scolastico non hanno più valore formale ma solo orientativo. Pertanto i lavoratori di cui sopra, su loro specifica richiesta, potranno richiedere una visita al Dirigente per ridefinire il loro profilo di fragilità. La visita potrà dar luogo ad uno dei seguenti esiti: IDONEO (= NON FRAGILE), IDONEO CON PRESCRIZIONI (prescrizione di particolari dispositivi e limitazioni per attività più a rischio di contatto con terzi), NON IDONEO TEMPORANEAMENTE per la durata del periodo di emergenza sanitaria (il lavoratore dovrà restare a casa in regime mutualistico ordinario, salvo la possibilità di ricollocazione ad altra mansione - tutti i dettagli sono contenuti nel documento citato -).

La procedura di richiesta della visita non prevede più l'obbligo della richiesta del proprio Medico di Medicina Generale. Il lavoratore potrà rivolgersi direttamente al Dirigente, il quale a sua volta dovrà inviare al Medico Competente formale richiesta firmata, su carta intestata della scuola.

In caso di urgenza di avere una valutazione, nelle more della disponibilità del Medico Competente è possibile, sempre a cura del Dirigente scolastico, richiedere la medesima visita (alle stesse condizioni economiche) all'INAIL tramite il sito <https://www.inail.it>.

È fondamentale che il lavoratore che voglia richiedere la visita legga attentamente i contenuti della Nota del MI n. 1585 dell'11/09/2020, in modo da acquisire la completa consapevolezza sulle conseguenze e gli effetti a cui si dovrà obbligatoriamente attenere a seguito della formulazione del giudizio di idoneità del medico competente.

Il concetto di fragilità va individuato in quelle situazioni di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare un esito più grave o infausto dell'infezione e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico.

Con specifico riferimento all'età va chiarito che tale parametro, da solo, anche sulla base delle evidenze scientifiche, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità nelle fasce di età lavorative. Peraltro, se quale parametro venisse individuata la sola età, non sarebbe necessaria una valutazione medica per accertare la situazione di fragilità; non è infatti rilevabile alcun automatismo fra le caratteristiche anagrafiche e di salute del lavoratore e la eventuale condizione di fragilità. In tale contesto la maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa congiuntamente alla presenza di comorbidità che possono integrare una condizione di maggior rischio.

17) Formazione

Per i lavoratori entrati in servizio nel corrente anno scolastico sarà organizzata una sessione informativa/formativa, nell'ambito della quale saranno trattati i seguenti argomenti:

- i DPI e il loro corretto utilizzo;
- le modalità di accesso a scuola;
- il virus e la sua trasmissione;
- fruibilità e individuazione degli spazi;
- comportamenti igienico sanitari;
- sintomatologia respiratoria e/o febbre e comunicazione;
- protocollo da applicare in caso di sospetto Covid-19;
- "lavoratori fragili" e "studenti fragili";
- sanificazione degli ambienti (all. 1);
- rifiuti e smaltimento di mascherine e guanti usati.

Setting pubblico non sanitario

Nelle strutture non sanitarie e nelle collettività particolare considerazione dovrebbe essere data all'applicazione di misure di pulizia e disinfezione nelle aree comuni (bagni, sale, corridoi, ascensori, ecc.) come misura preventiva generale durante tutta l'epidemia di COVID-19. Inoltre, devono essere tenuti di conto gli oggetti che vengono toccati frequentemente, come maniglie, pulsanti degli ascensori, corrimano, interruttori, maniglie delle porte, ecc.

Per le stanze o le aree specifiche esposte ai casi di COVID-19 si dovrebbe attuare quanto segue:

- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti, in maniera naturale aprendo le finestre e i balconi per circa 1 ora, e successivamente accuratamente pulito con un detergente neutro.
- Eseguire la disinfezione delle superfici che si sporcano con secrezioni respiratorie o altri fluidi corporei della persona o delle persone malate o sospette, ad esempio toilette, lavandini e vasche da bagno con una soluzione disinfettante per uso domestico ipoclorito di sodio (cioè equivalente a 1000 ppm) contenente lo 0,1% di cloro attivo.
- Risciacquare con acqua pulita dopo 10 minuti di contatto con il cloro.
- Quando l'uso dell'ipoclorito di sodio non è adatto (es. telefono, apparecchiature di controllo a distanza, maniglie delle porte, pulsanti dell'ascensore, ecc.) utilizzare alcol etilico al 70% V/V.
- Quando possibile, usare solo materiali di pulizia monouso.
- Se necessario, disinfettare adeguatamente gli attrezzi per la pulizia non porosi con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5% di cloro attivo o secondo le istruzioni del produttore prima dell'uso per altri ambienti.
- Per superfici porose come moquette e tappeti, rimuovere la contaminazione visibile, pulire con detergenti e disinfettanti appropriati secondo le istruzioni del produttore (20).
- Raccogliere la biancheria sporca in contenitori chiusi (sacchi o sacconi in carrelli) manipolandola e scuotendola il meno possibile nell'ambiente prima dell'inserimento nel sacco e dell'invio all'impresa qualificata (sia essa esterna o interna all'organizzazione) addetta al lavaggio e alla sanificazione.

Nel caso in cui il servizio di lavanderia sia fornito da una impresa esterna, sostituire la biancheria da letto e da bagno utilizzata con biancheria sanificata da impresa qualificata (es. dotata di certificazione UNI EN 14065:2016 Tessili trattati in lavanderie).

Nel caso la teleria sia lavata all'interno della struttura, lavare tutti i tessuti (es. biancheria da letto, tende, ecc.) con un ciclo ad acqua calda (60°C o più per almeno 30 minuti) e con l'aggiunta di comune detersivo per il bucato. Se non è possibile utilizzare un ciclo ad acqua calda a causa delle caratteristiche dei tessuti, è necessario aggiungere prodotti chimici specifici per il lavaggio (es. candeggina o prodotti per il bucato contenenti ipoclorito di sodio o prodotti di decontaminazione sviluppati appositamente per l'uso su tessuti).

Gli articoli monouso (asciugamani di carta, guanti, maschere, fazzoletti) devono essere messi in un contenitore con coperchio e smaltiti secondo le procedure della struttura alberghiera e le norme nazionali per la gestione dei rifiuti

In generale, le aree pubbliche in cui un caso confermato COVID-19 ha trascorso un tempo minimo non hanno bisogno di pulizia straordinaria.

Il personale dedicato alla pulizia ambientale degli spazi pubblici frequentati da una persona sospetta o confermata COVID-19 deve indossare i dispositivi medici e i DPI:

- mascherina chirurgica;
- grembiule in plastica uniforme e monouso;
- guanti;
- occhiali di protezione (se presente rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche);
- stivali o scarpe da lavoro chiuse.

L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta dopo aver rimosso guanti o maschera.

I materiali di scarto prodotti durante la pulizia devono essere collocati in un sacchetto separato e ben chiuso, che può essere smaltito con la spazzatura indifferenziata.